

"Mother Fortress" di Maria Luisa Forenza sarà ospite del Memoria Festival

MOTHER FORTRESS, IL FILM SU MADRE CORAGGIO IN SIRIA ANTICIPA LA RASSEGNA DI MIRANDOLA CON PROIEZIONE E UN DIBATTITO TRA LA REGISTA E LO STORICO GIAN PIERO BRUNETTA

"Mother Fortress", il **film** su Madre Coraggio in Siria anticipa la rassegna di Mirandola con proiezione e un dibattito tra la regista e lo storico Gian Piero Brunetta. Inespugnabile come le mura della fortezza di Mirandola è il monastero siriano in cui si svolge l'azione di "Mother Fortress", **film** documentario di Maria Luisa Forenza che dal suo debutto ha già conquistato numerosi riconoscimenti di prestigio, tra i quali la Menzione Speciale al **Tertio Millennio Film Fest** e il Premio come Miglior Documentario 2020 al "Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri - Le Professioni del Cinema". L'opera sarà proiettata giovedì 30 settembre alle ore 21 all'Auditorium "Rita Levi Montalcini" di Mirandola, quale evento anticipatorio del Memoria Festival. A discuterne con la regista sarà lo storico e critico del cinema Gian Piero Brunetta. Un'occasione per riflettere su uno dei più violenti conflitti del nostro tempo partendo dall'esperienza di una comunità di religiosi che resiste e non smette di prendersi cura degli altri. Una rara testimonianza vissuta in prima linea da Maria Luisa Forenza che restituisce immagini di memoria della vita ordinaria perduta in Siria, alla ricerca dell'inafferrabile, fra detriti di guerra, e filmando in prima linea la coraggiosa resistenza degli innocenti, a partire da Madre Agnes, la suora protagonista della missione umanitaria narrata. Il **film** racconta di come Madre Agnes, assieme a monaci, monache provenienti da Francia, Belgio, Portogallo, Libano, Cile, Venezuela, Colorado-USA (di cui alcuni ex-giornalisti), affronta gli effetti della guerra in Siria sul suo monastero, situato ai piedi delle montagne al confine con il Libano dove ISIS insidiosamente si nasconde. Nonostante sia esso stesso obiettivo di attacchi, il monastero accoglie orfani, vedove, rifugiati (cristiani e sunniti), vittime di una guerra fratricida che dal 2011 ha prodotto caos e devastazione. Organizzando un convoglio di ambulanze e camion, che percorrono strade controllate da cecchini, Madre Agnes persegue la rocambolesca missione di fornire aiuti umanitari (cibo, vestiti, medicine) ai siriani rimasti intrappolati nel paese. Esplorazione non della guerra, ma della condizione umana in tempo di guerra, il **film** è un viaggio fisico e spirituale, una 'storia d'amore' con destinazione Roma dove il senso del racconto si rivela. Maria Luisa Forenza, regista, sceneggiatrice e produttrice, laureata in Lingue e letterature straniere con un Master of Fine Arts alla California State University (SFSU-UCBerkeley), si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma con Duetto tratto dai 'Racconti romani' di Alberto Moravia. Assistente per

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta



361magazine

FEdS

Dino Risi, Francesco Maselli, Giancarlo Sepe, dopo un'esperienza con Duan Makavejev, si dedica soprattutto a documentari dal forte taglio storico-sociale, prodotti e distribuiti da RAI, Rai-Trade, History Channel (US-UK) e Netflix. Fra questi: Guatemala Nunca Mas (1999, con Rigoberta Menchú, Premio FNSI), Mussolini: l'ultima verità (2004), Albino Pierro: inchiesta su un poeta (1994), da cui nasce uno spettacolo teatrale multilingue con Agneta Eckmanner. Il film Mother Fortress (2018) è il suo ultimo lavoro che ha ricevuto la Menzione Speciale della Giuria Tertio Millennio Film Fest 2018, è stato finalista ai Nastri d'Argento 2020 per 'Cinema del Reale', ha vinto il Premio Miglior Documentario Festival del Cinema di Spello 2020 e il Premio Miglior Documentario della Giuria Internazionale Religion Today Film Festival 2020.